

Formazione Rete Territori a confronto

**“La
documentazione
generativa”**

17 novembre 2017

Perché documentazione «generativa» ?

- Fare in modo che le esperienze «**generino**» altre esperienze utili
- Conservare **memoria «critica»**
- Acquisire **consapevolezza del proprio lavoro**
- **Condividere** il proprio lavoro
- Incentivare l'**innovazione**
- Migliorare il **sistema**



Domanda stimolo:

**qual è stata la documentazione che
più vi ha aiutato nel lavoro di
insegnante?**



I territori che sono apparsi mettendo sul tavolo i nostri esempi sono stati assai diversi.

documentazioni
di esperienze
educative (libri di
testo, manuali,
corsi...)

Romanzi,
poesie, libri di
filosofia,
saggi, testi di
legge...

Film,
spettacoli,
colleghe...

Collocazione delle diverse documentazioni emerse

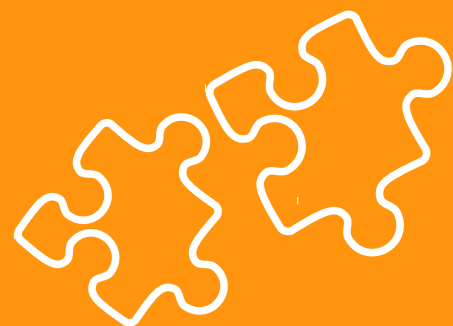
Documentazione
come autoriflessione

**Documentazione
del prodotto o
dei processi?**

Documentazione
per restituzione
agli alunni

Documentazione
per condivisione
con i colleghi

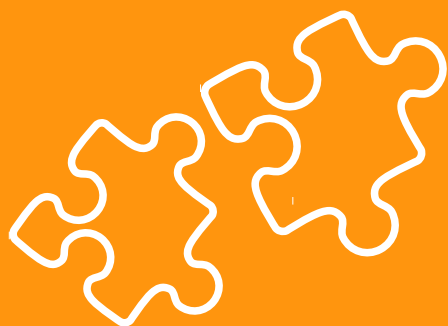
Cosa deve
contenere una
documentazione
efficace



La regola delle cinque W, ovvero who, what, where, when e why

- Chi documenta? I docenti, individualmente o in *team....ma anche gli alunni*
- Cosa si documenta? tutto ciò che può servire a lasciare una traccia del proprio operato: l'attività didattica, la programmazione degli interventi, le esperienze compiute, le iniziative originali e innovative, gli ostacoli incontrati, i percorsi formativi.
- Dove si documenta? Oltre agli strumenti adibiti alla documentazione "burocratica" (registro di classe, registro dell'insegnante, il POF, i verbali), l'attenzione va posta su tutti quei materiali che si possono organizzare in maniera multimediale e che permettono una fruizione digitale.

Cosa deve
contenere una
documentazione
efficace



La regola delle cinque W,
ovvero who, what, where,
when e why

- Quando si documenta? è necessario che essa diventi una pratica abituale nel lavoro quotidiano dei docenti, pertanto si dovrebbe documentare sempre: Documentazione *ex ante*, Documentazione *in itinere*, Documentazione *ex post*.
- Perché si documenta? per far sì che le proprie conoscenze generino altre conoscenze utili a se stessi e agli altri docenti, per conservare una memoria critica del proprio operato, per acquisire consapevolezza sulle scelte didattico-educative e per riprogettare le attività in modo più adeguato e incisivo.

La difficoltà «soggettive»

- Limiti «etnografici»
 - La «gelosia» professionale
 - Scarsa fiducia nella generalizzabilità delle esperienze
 - Difficoltà e scarsa abitudine nel «formalizzazione» dell'esperienza



Le difficoltà «oggettive»

- Le varietà delle attività
 - Quali attività? Tutte? Alcune?
- La pluralità dei soggetti
 - Chi deve farlo? Chi può farlo?
- La difficoltà tecnica
 - Con quali risorse? Dove documentare? Con quali «regole» procedurali?
 - Scarsa conoscenza di strumenti tecnici e risorse digitali
- La mole del lavoro
 - Il tempo da impiegare



L'INDIRE che dice????



Pone l'accento sull'importanza della DOCUMENTAZIONE MULTIMEDIALE ritenuta più completa perchè coinvolge più registri linguistici:

taglio ipertestuale
taglio docu-fiction
taglio giornalistico
slide show
web 2.0



VISIONA GLI ESEMPI DI DOCUMENTAZIONE DELLE TUTOR